



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"

Viale G. Mazzini, 36 - 00195 Roma 06/121124355
rmpm040001@istruzione.it - pec:
rmpm040001@pec.istruzione.it



Anno scolastico 2023-24

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°A

(Art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017)

ROMA 15 MAGGIO 2024

1 - L'Istituto

L'Istituto Gelasio Caetani nasce il 1° ottobre 1934 come Regio Istituto Magistrale, nel quartiere Prati, di recente costruito in base a un piano regolatore che prevedeva il miglioramento dell'assetto urbanistico dell'intera città. Sorge quindi in una zona centrale, facilmente raggiungibile da diversi punti della città e caratterizzata da una realtà economico-sociale orientata al commercio e al terziario. Il quartiere è oggi considerato uno dei migliori della città anche per la presenza di importanti sedi istituzionali come gli Uffici giudiziari di Piazzale Clodio, gli Uffici della Posta, la sede della Corte dei Conti e la Direzione generale della RAI in Viale Mazzini.

La popolazione scolastica dell'Istituto non è tuttavia legata unicamente al quartiere e al distretto scolastico ma, per la sua ubicazione e la buona rete di collegamenti urbani ed extraurbani, raccoglie anche un buon numero di studenti dai distretti vicini e dai paesi dell'hinterland. Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni è quindi eterogeneo ed è alta la media di studenti svantaggiati. E' inoltre in crescita il numero di studenti stranieri. Rimane tuttavia consistente la presenza di alunni provenienti da un contesto socio-economico medio alto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Magistrale Statale "Gelasio Caetani" costituisce nel suo complesso un'area umanistica poliedrica, centrata sulla comunicazione, asse portante dei tre indirizzi:

- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale
- Liceo Linguistico

2 - L'identità del liceo.

FINALITÀ ED OBIETTIVI(pubblicati nel PTOF)

L'Istituto di studi liceali "Caetani" si propone alcuni precisi **obiettivi formativi** educando i giovani a:

- prendere coscienza del valore della cultura nella formazione della persona nel quadro di una educazione a vocazione internazionale;
- dare il meglio di sé negli studi e nei rapporti interpersonali;
- proporre con coerenza le proprie idee rispettando sempre quelle degli altri;
- essere cittadini maturi nella comunità scolastica e nella società, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri;
- conoscere e coltivare i principi fondanti della Carta Costituzionale italiana

Si propone, inoltre, i seguenti **obiettivi didattici**, in coerenza con i tre indirizzi di studio

- Acquisizione di adeguate capacità espressive e logico-matematiche;
- Acquisizione delle conoscenze fondanti delle varie aree disciplinari
- Potenziamento delle capacità di riflessione personale e di rielaborazione autonoma.

Pertanto acquistano particolare rilevanza nello sviluppo graduale ed efficace dei curricoli disciplinari i seguenti elementi:

l'integrazione intesa come:

- accoglienza* – attenzione alle situazioni di partenza, ai disagi cognitivi nel biennio;
- recupero* – permettere a tutti gli allievi di raggiungere i livelli minimi (riduzione della dispersione scolastica) e fornire stimoli e motivazioni culturali per fare un percorso scolastico completo;
- prevenzione* – garantire una corretta informazione e fornire un supporto qualificato per superare difficoltà e disagi;
- integrazione culturale* – formare cittadini consapevoli delle realtà diverse dalla propria;

la comunicazione intesa come:

- fondamento* della didattica, come strumento di conoscenza, strategia formativa e utilizzo delle nuove tecnologie (strettamente collegate alle esigenze didattiche);

il rapporto scuola territorio inteso come educazione all'ambiente, al patrimonio, alla cittadinanza;

lo sviluppo reale dell'autonomia intesa come:

- valorizzazione*, aggiornamento e qualificazione delle risorse umane,
- ottimizzazione* delle risorse economiche e strutturali;
- crescita* di uno "spirito d'Istituto" che, pur nella collaborazione ed integrazione con altre realtà scolastiche, dia vita ad una identità propria e garantisca il successo formativo.

SITO WEB

Il sito <http://www.liceogcaetani.edu.it> si configura come strumento di interazione e informazione per tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, famiglie e personale ata). E' possibile scaricare dal sito circolari e modulistica.

3. IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Premessa

L'indirizzo del liceo si caratterizza, oltre che per la complessiva attenzione al sapere umanistico, per l'acquisizione di conoscenze e competenze nel campo economico-sociale. In particolare, si prevede che a conclusione del ciclo di studi gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Materie di indirizzo

Le scienze umane e il diritto e l'economia politica sono presenti, nel curriculum, già nel biennio sotto forma di elementi di base. Il loro studio prosegue nel triennio sotto forma di insegnamenti distinti miranti al necessario approfondimento.

Diritto

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e di comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, comprende come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità. Nel corso del quinquennio egli è condotto a una conoscenza approfondita della Costituzione italiana e a comprendere i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia. Acquisisce infine le competenze necessarie per comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conosce le tappe del processo d'integrazione in Europa e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

Economia

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale. Lo studente collega la disciplina alla storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, all'utilizzo degli strumenti di analisi, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze. Lo studente comprende la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. Lo studente indaga quindi le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali e immateriali. Il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione ai soggetti del terzo settore sono analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà.

Quinto anno

Antropologia

Alla fine del percorso lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico: a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

Sociologia

6++

Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi: a) il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state; b) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore"; c) il lavoro con particolare riferimento al mercato del lavoro, alle varie tipologie nonché alle problematiche del lavoro nero e della disoccupazione; d) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche pubbliche

Metodologia della ricerca

Lo studente ha maturato gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente: a) si è impadronito dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento alla raccolta e all'elaborazione dei dati, in particolare ha imparato a formulare adeguate ipotesi

interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi; b) ha acquisito le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione. In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di: a) saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari; b) saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi ed elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali; c) organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico; d) saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

Facoltà universitarie affini all'indirizzo di studi

Gli studenti che conseguono il diploma del liceo Scienze Umane opzione Economico - Sociale hanno raggiunto una formazione particolarmente significativa nel versante delle discipline giuridiche, economiche e sociologiche. Gli sbocchi universitari in cui gli allievi riconoscono il loro background culturale, sono rintracciabili in facoltà come: Giurisprudenza, Economia, Sociologia, Scienze politiche, Scienze della comunicazione, Lettere e Filosofia.

Quadro orario

Materie/anni	Piano orario settimanale					Piano orario annuale (33 settimane)					
	1° biennio		2° biennio		5°	1° biennio		2° biennio		5°	Totale
	1°	2°	3°	4°		1°	2°	3°	4°		
Italiano	4	4	4	4	4	132	132	132	132	132	660
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	99	99	-	-	-	198
Storia	-	-	2	2	2	-	-	66	66	66	198
Filosofia	-	-	2	2	2	-	-	66	66	66	198
Scienze umane	3	3	3	3	3	99	99	99	99	99	495
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3	99	99	99	99	99	495
Lingua inglese	3	3	3	3	3	99	99	99	99	99	495
Lingua Francese	3	3	3	3	3	99	99	99	99	99	495
Matematica	3	3	2	2	2	99	99	66	66	66	396
Fisica	-	-	2	2	2	-	-	66	66	66	198
Scienze naturali	2	2	-	-	-	66	66	-	-	-	132
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	-	-	66	66	66	198
Scienze motorie	2	2	2	2	2	66	66	66	66	66	330
Religione/Attiv. alt.	1	1	1	1	1	33	33	33	33	33	165
Tot.	27	27	30	30	30	891	891	990	990	990	4752

● 4- Profilo della classe

Anno	Anno Scolastico	Iscritti	Ammessi	Sospesi	Non Ammessi	Nulla Osta
1	2019-20	23				2
2	2020-21	21		4	3	3
3	2021-22	18		1		
4	2022-23	18		2	1	
5	2023-24	17				

- Riassumendo il corpo docente, ha avuto quindi i seguenti cambiamenti:

SEZIONE	Docenti Cambiati o sostituiti
---------	-------------------------------

2019-20	-
2020-21	francese, diritto, italiano, storia
2021-22	francese, italiano, matematica, scienze umane
2022-23	francese, italiano, arte
2023-24	francese, italiano, scienze umane, storia

a - Composizione del consiglio di classe

Docente		Materia	Nella classe dalla	Ore di lezione impartite primo quadrimestre	Ore di lezione impartite secondo quadrimestre	Tot ore di lezione alla data di pubblicazione del documento
Scotti	ITI	italiano	5	35	50 (al 15/05/24)	85
Scotti	ITI	storia	5	20	22 (al 15/05/24)	42
Raimondo	ITI	matematica	3	35	38 (al 15/05/24)	73
Raimondo	ITI	fisica	3	20	26 (al 15/05/24)	46
Asta	ITI	inglese	1	35	38 (al 15/05/24)	73
Pisanti	ITI	francese	5	34	33 (al 15/05/24)	67
La Cagnina	ITI	filosofia	3	25	20 (al 15/05/24)	45
Cioffi	ITI	diritto ed economia politica	2	43	43 (al 15/05/24)	86
Biondi	ITI	scienze umane	5	39	31 (al 15/05/24)	70
Ripa	ITI	Storia dell'arte	4	23	18 (al 8/5/24)	41
Cioni	ITI	Scienze motorie	1	15	20 (al 15/5/24)	35
Papa	ITI	Religione	1	13	10 (al 15/05/24)	23
Brunetti	ITI	Sostegno	4	131	102 (al 15/05/24)	233
Mele	ITI	Sostegno	4	112	84 (al 15/05/24)	196
Lancia	ITI	Sostegno	1	100	113 (al 15/5/24)	223

● Relazione

La relazione si basa sull'osservazione in classe, i colloqui con i componenti del CDC, i colloqui con gli studenti, con i genitori, l'analisi delle verifiche formative e sommative. La classe 5A è costituita da 17 alunni, 15 femmine e 2 maschi e presenta situazioni soggettive eterogenee dovute alla diversità della derivazione socio-economica, delle condizioni personali e della situazione di partenza degli studenti e delle studentesse che non sono riusciti a dar vita, nel tempo, ad un gruppo coeso. Il Consiglio di classe, nel corso del quinquennio, ha subito molte variazioni e la discontinuità in alcune discipline ha rallentato il processo di consolidamento del metodo di studio e del possesso dei linguaggi specifici delle materie coinvolte. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante che, inevitabilmente, ha influito sui livelli di preparazione raggiunti. La situazione finale in riferimento alle capacità di comprensione, rielaborazione dei contenuti didattici, interesse mostrato, partecipazione alle attività didattiche, impegno nello studio individuale, assenze, ritardi, uscite anticipate, porta i docenti a suddividere la classe in tre fasce di livello:

Un gruppo di alunni che si è applicato costantemente in classe e nello studio individuale, ha approfondito le varie materie ed è riuscito a raggiungere pienamente gli obiettivi previsti.

Un secondo gruppo, formato da ragazzi più fragili e con basi non solide in alcune discipline, è riuscito a raggiungere risultati sufficienti o discreti, grazie ad un impegno costante e a una grande determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.

Un terzo gruppo è composto da alunni che si sono scarsamente impegnati durante l'anno, hanno studiato a fasi alterne, soprattutto nei momenti di verifica, e hanno raggiunto risultati appena sufficienti o non ancora sufficienti al momento della stesura del documento.

Sono stati affrontati diversi nuclei tematici in un'ottica interdisciplinare:

- guerra e pace
- natura
- morte
- donna
- diritti umani
- crisi
- lavoro
- libertà e totalitarismi
- tempo e memoria
- amore
- viaggio

Per quanto riguarda l'inclusione scolastica e la dispersione si rimanda ai PEI e alle specifiche relazioni, ai verbali dei GLO e ai PDP che sono in allegato al documento.

La classe ha partecipato con entusiasmo a tutti i progetti relativi all'inclusione che sono stati proposti dal consiglio di classe, in particolare ai laboratori pittorici durante l'A.S. 2022/23 e al progetto Equitazione. La partecipazione delle famiglie può ritenersi appena soddisfacente: in alcuni rarissimi casi il rapporto scuola-famiglia è stato caratterizzato da una costante e fattiva collaborazione, ma per la maggior parte degli studenti i colloqui con i singoli docenti risultano sporadici o inesistenti. Non sono stati eletti rappresentanti dei genitori a partire dalla classe seconda. E' stato effettuato un unico viaggio di istruzione nell'anno scolastico 2023/24 a Barcellona, numerose invece le brevi uscite sul territorio (cinema, teatro, luoghi di interesse storico-artistico).

- **Composizione della classe**

Segue elenco nominativo degli alunni

Omissis

5- Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi prefissati

a. Tipologie di lavoro collegiale

1. Consigli di classe – Per la programmazione iniziale ed in itinere; per la valutazione periodica; per la valutazione dei recuperi trimestrali; per la simulazione delle due prove scritte d'esame; per l'elaborazione del "Documento del Consiglio di classe"
2. Riunioni di Dipartimento – Per stabilire obiettivi ed individuare metodi di valutazione; per elaborare griglie di valutazione e correzione delle prove di recupero e d'esame, che questo consiglio ha individuato tra quelle approvate dai dipartimenti, allegate al presente documento:

- Modello unico per la correzione della prima prova elaborato dal Dipartimento di Lettere.
- Modello unico per la correzione della seconda prova indirizzo economico sociale elaborato dal Dipartimento di Diritto ed Economia

b. Tipologia delle attività formative

Tipologia	Materia	Motivazione
Lezione frontale e interattiva	Scienze umane Dir. ed econ., Lingua francese, L. Inglese, matematica, religione	Trattazione sistematica delle discipline
Lezione frontale con l'utilizzo della Lim	Dir. ed econ., Lingua francese, L.inglese	Per stimolare l'interesse sulle questioni di attualità
Lezione frontale con l'utilizzo di filmati	Scienze umane, Lingua francese, inglese	Per facilitare l'apprendimento dei contenuti
Visione di film	tutte le materie	Attinenza con i programmi
Dibattiti	Scienze umane Dir. ed econ., L. Inglese	Per stimolare confronti ed opinioni diverse
Lavori di gruppo	Scienze umane Dir. ed econ., Lingua francese, inglese	Per facilitare la socializzazione delle conoscenze
Attività di laboratorio	Scienze umane	Difficoltà logistiche
Classe capovolta	Scienze umane	stimolare e promuovere autonomie e inclusione

c. Attività di sostegno e recupero: l'attività di recupero è stata effettuata nella terza settimana di febbraio in cui sono state svolte attività di recupero e di potenziamento e attraverso il recupero in itinere nel corso dell'intero anno scolastico.

d. Attività extracurricolari: (***arricchire questa tabella con esperienze svolte da pochi alunni**)

	Omissis	
--	---------	--

e. Esperienze di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento(PCTO)

A. S.	ATTIVITA'	STRUTTURA OSPITANTE	REFERENTE-TUTOR INTERNO	REFERENTE ESTERNO	PERIODO
2021-22	Corso sicurezza livello base	MIM	Prof. G. Marrocco	MIUR	2020/21 on line
2021-22	underadio onlife: diritti, educazione civica	Un.i.Coop unione regione Lazio	Prof. S.La Cagnina	Dott. Sara Curci	2021/21
2022-23	Corso Sicurezza Livello Medio	dssicurezza srl	Prof. G. Marrocco	MIUR	2022/23 on line
2022-23	"Il Caetani incontra l'Ordine degli Avvocati"	Ordine Forense di Roma	Prof.ssa G. Cioffi	Avv. Viviana Minghelli	Il Periodo 2022-23
2023-24	"Training for the future"	CODACONS	Prof.ssa G. Cioffi	Avv. Venere Ografo	Novembre - Dicembre 2023
2023-24	Orientamento attivo nella scuola- università	Università Lumsa	Prof.ssa Bovino	Prof.ssa Fiorini	primo quadrimestre 2024

f. Esperienze di Educazione Civica

A.S.	PERCORSO	MATERIALI/TESTI/DOCUMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	STRUTTURE COINVOLTE
2023-24	Diritti, sostenibilità, lavoro		Tutte	

ORIENTAMENTO

- Orientamento attivo con LUMSA sulla transizione scuola-università, afferente al PNRR Componente "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" 15 ore
- Presentazione dell'offerta formativa e delle borse studio messe a disposizione per il nostro Istituto dall'Università Niccolò Cusano. 1 ora
- Seminario sull'orientamento al lavoro per l'area mobilità sostenibile con Italo SpA dal titolo "Train for Future", curato dai referenti HR di Italo SpA. 1 ora
- Overview sui test di ingresso alle varie facoltà universitarie, a cura di Dispenso Academy. 1 ora
- Incontro orientativo con l'Associazione Test training 2 ore
- Incontri e preparazione al progetto inclusivo Equitazione 10 ore

6 – Strumenti di valutazione adottati

	Mediante
Valutazione dei livelli iniziali	Questionari, sintesi, colloqui orali
Valutazioni intermedie	Sintesi, analisi testuali, temi storici e di attualità, saggi brevi, articoli di giornale, relazioni. Quesiti a risposta singola Trattazione sintetica di argomenti Traduzioni Colloqui orali Verifiche individuali

7-a. Criteri di valutazione adottati per la valutazione del profitto

Conoscenze	Competenze	Capacità	in /10
Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione dei compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione dei compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

-b. Criteri di valutazione adottati per la valutazione della condotta

Segue con attenzione, è puntuale, presente, è corretto nei confronti di insegnanti e compagni; sempre disponibile, partecipa attivamente e responsabilmente alle proposte didattico-formative, è un leader culturale e stimola positivamente i compagni ad un confronto costruttivo	10
È sempre attento, partecipa e corretto. Puntuale nel rispetto degli orari e delle consegne, fa registrare pochi ritardi, collabora positivamente al clima della classe, interviene costruttivamente e si mostra disponibile quando occorre	9
È quasi sempre attento e corretto e abbastanza puntuale nel rispetto degli orari e delle consegne, fa registrare ritardi ed assenze nel limite consentito	8
Generalmente partecipa, non dà, però, sempre un contributo costruttivo, anche se disturba raramente. Talvolta interviene, senza essere richiesto. Può aver riportato anche qualche nota, ma riferita ad episodi di modesta entità.	7
Non partecipa attivamente al dialogo, disturba frequentemente, registra una frequenza irregolare, si assenta strumentalmente. Riporta varie note disciplinari, riferite ad episodi di una certa entità. Registra ritardi ed assenze in numero eccessivo	6
Non partecipa, disturba frequentemente. Si è reso autore di episodi che hanno provocato una o più sospensioni dalle lezioni. Mostra un atteggiamento negativo, poco costruttivo, manifestando aperto disinteresse per il dialogo educativo.	5
La descrizione, per ogni voto, può essere utilizzata anche solo in parte per individuare la proposta di voto	

8- Criteri di attribuzione del credito

CREDITO SCOLASTICO

- 1 Media scolastica.
- 1 Assiduità della frequenza

- 2 Comportamento educato e corretto
- 3 Rispetto del regolamento
- 4 Partecipazione con profitto alle attività integrative
- 5 Partecipazione alle lezioni della religione cattolica o materia alternativa con giudizio "Distinto" o "Ottimo".

9- Tipologia delle prove effettuate

Tipo di prova	Materie coinvolte	Tempi assegnati
Simulazione di prima prova: 16/4/24	Italiano	Sei ore
Simulazione di seconda prova: 18/4/24	Diritto ed Economia	Sei ore

10- Programmi

Programmi svolti, e le griglie di valutazione adottate sono riportati in allegato e le relazioni che i docenti non presenti in commissioni hanno creduto opportuno redigere per fornire ai commissari esterni maggiori informazioni sul lavoro svolto nella classe e dei risultati raggiunti nelle rispettive discipline

11- Obiettivi raggiunti dagli studenti

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dalla classe, con le gradazioni che emergono dalle valutazioni individuali agli atti e dal credito scolastico.

Conoscenze	Possesso dei contenuti disciplinari fondamentali riferiti agli specifici percorsi formativi, considerati anche nell'ambito interdisciplinare all'interno degli argomenti oggetto di esame Strutture morfosintattiche delle lingue Acquisizione del linguaggio e degli strumenti cognitivi delle discipline.
Competenze	Linguistico-espressive Logico-critiche Interpretazione di testi con riferimento a letture interdisciplinari Di rielaborazione dei contenuti Utilizzo degli strumenti fondamentali di approccio ai testi Organizzazione autonoma del proprio lavoro
Capacità	Relazione verbale e scritta ed elaborazione di documenti utilizzando diversi registri linguistici (anche, ove possibile, attraverso strumenti multimediali) Di analisi e di sintesi. Di rielaborazione dei contenuti disciplinari.

I docenti del Consiglio di classe

Materia d'insegnamento	Docente	Firma
Italiano e Storia	Scotti	
Scienze Umane	Biondi	
Filosofia	La Cagnina	
1° lingua straniera	Asta	
2° lingua straniera	Pisanti	
Diritto ed Economia	Cioffi	
Matematica e Fisica	Raimondo	
Sostegno	Brunetti	
Sostegno	Mele	
Storia dell'arte	Ripa	
Scienze Motorie	Cioni	
Religione	Papa	
Sostegno	Lancia	

Roma 15 Maggio

ALLEGATI:

- Programmi svolti Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Eventuali simulazioni di prima e seconda prova
- Griglia di valutazione del colloquio

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Classe V sezione A

Anno scolastico 2023/2024

Libro di testo adottato: B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la letteratura*, Vol. 3, Bologna, Zanichelli

MODULI	TESTI E CONTENUTI
<p>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: IL CONTESTO CULTURALE E LETTERARIO</p>	<p>Il contesto culturale e letterario Origini e cardini del Positivismo La teoria evolucionista di Darwin e il darwinismo sociale Naturalismo e Verismo La Scapigliatura</p>
<p>IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO</p>	<p>I fondamenti teorici del Naturalismo e il romanzo sperimentale. I principi della poetica verista e Luigi Capuana GIOVANNI VERGA La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. <i>Da Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> Il ciclo dei <i>Vinti</i> <i>I Malavoglia</i>: la visione del mondo; un romanzo corale; lo stile, la tecnica narrativa: regressione e straniamento La <i>Prefazione</i>: "La fiumana del progresso"; "La presentazione dei Malavoglia"; "L'addio di 'Ntoni". <i>Mastro Don Gesualdo</i>: le tematiche; la tecnica narrativa.</p>
<p>IL SECONDO OTTOCENTO: SIMBOLISMO, DECADENTISMO, ESTETISMO</p>	<p>L'irrazionalismo e la critica al Positivismo. Il Simbolismo, l'Estetismo, il romanzo decadente; cenni a Wilde, Huysmans, Baudelaire, Verlaine, Mallarmé. Il Decadentismo in Italia</p>

GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>La vita e le opere. La poetica. Estetismo ed edonismo; il "superomismo". Una vita inimitabile: D'Annunzio e il "dannunzianesimo". Da <i>Il piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli</i>; da <i>Canto novo: O falce di luna calante</i>; da <i>Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i>.</p>
GIOVANNI PASCOLI	<p>La vita e le opere. Concezioni, miti e poetica della poesia pascoliana; la poetica del fanciullino; la lingua e lo stile. Da <i>Il fanciullino, E' dentro di noi un fanciullino</i>; da <i>Myricae, Il Lampo Temporale, Il tuono</i>; da <i>Canti di Castelvecchio, La mia sera</i>.</p>
IL NOVECENTO: AVANGUARDIE STORICHE E NARRATIVA DELLA "CRISI"	<p>Il tramonto del Positivismo: relatività, psicoanalisi, intuizionismo. Il conflitto individuo-società: una nuova tipologia di personaggi. Il Futurismo. F.T. Marinetti: il primo <i>Manifesto del futurismo</i>.</p>
ITALO SVEVO	<p>La vita, la formazione culturale, la poetica; l'inettitudine e l'ironia. Le opere. <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura dell'opera, i temi, lo stile; "Il vizio del fumo"; "Lo schiaffo del padre"; "La vita è inquinata alle radici".</p>
LUIGI PIRANDELLO	<p>La vita, la personalità, il pensiero, la poetica dell'umorismo. La scissione dell'io: i personaggi, le maschere, la forma e la vita. Da <i>L'umorismo</i>, "Avvertimento e sentimento del contrario"; da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>; da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: "Anselmo spiega la sua teoria: la lanterninosofia"; "La scissione tra il corpo e l'ombra"; da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: "Il naso di Vitangelo Moscarda" Dal teatro del grottesco al metateatro.</p>

	Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> : "Lo scontro tra i personaggi e gli attori"
GIUSEPPE UNGARETTI	La vita e le opere. La poetica. La religione della parola. Da <i>L'allegria: In memoria, I fiumi, Veglia, Fratelli, S. Martino al Carso, Soldati, Mattina</i> ; da <i>Sentimento del tempo: La madre</i> .
EUGENIO MONTALE	La vita e le opere. La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. Da <i>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ; da <i>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto</i> ; da <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> .
UMBERTO SABA	Cenni biografici. Le idee e la poetica. Dal <i>Canzoniere: A mia moglie, Trieste, Il teatro degli Artigianelli</i> .
LA NARRATIVA ITALIANA DAL NEOREALISMO AL POSTMODERNO	Società e cultura del dopoguerra. Neorealismo, Neoavanguardie, Postmoderno Italo Calvino: dal Neorealismo al Postmoderno

PROGRAMMA DI STORIA

Classe V sezione A

Anno scolastico 2023/2024

Libro di testo adottato: A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *Noi nel tempo*, vol. 3, Bologna, Zanichelli, 2020

MODULI	CONTENUTI
INDUSTRIE, MASSE, IMPERI	La seconda rivoluzione industriale. La nascita della società di massa. L'espansione coloniale in Africa e Asia. Il nazionalismo L'Europa della Belle Époque L'Italia giolittiana: politica interna e politica estera
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	L'Europa verso la guerra Dalla guerra lampo alla guerra di trincea L'intervento italiano La Rivoluzione russa e la pace del 1917 L'intervento degli Stati Uniti I trattati di pace

LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE E LA NASCITA DELL'URSS	La Russia zarista La Russia nel primo conflitto mondiale La rivoluzione di febbraio Lenin e le Tesi di Aprile Dalla Rivoluzione d'ottobre alla nascita dell'URSS Stalin al potere
LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI	La nuova Europa: quadro economico e quadro politico. Vincitori, vinti e trattati di pace.
LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO	Il dopoguerra in Italia e la crisi dello Stato liberale I fasci di combattimento e lo squadristico fascista La Marcia su Roma Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti L'organizzazione dello Stato fascista e le leggi fascistissime
LA GERMANIA DI WEIMAR E LA FORMAZIONE DEL TERZO REICH	La situazione della Germania dopo il primo conflitto mondiale La Costituzione di Weimar La crisi del 1929 e l'avvento del Nazismo La costruzione dello Stato totalitario
GLI ANNI TRENTA	La crisi del '29 e il New Deal Le democrazie europee di fronte alla crisi Lo stalinismo L'Italia negli anni trenta: la politica estera, l'avvicinamento alla Germania, le leggi razziali La Germania prepara la guerra La guerra civile in Spagna

LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Le cause e la prima fase del conflitto L'Italia in guerra L'attacco del Giappone La battaglia di Stalingrado e lo sbarco degli Alleati in Italia Il cedimento della Germania La bomba atomica Le Conferenze di pace La Shoah
IL SECONDO DOPOGUERRA E IL BIPOLARISMO	Il secondo dopoguerra e la nascita del bipolarismo. La spartizione del mondo in zone di influenza e la guerra fredda Il dopoguerra in Italia e la Costituzione L'Italia negli anni Cinquanta Il mondo occidentale tra gli anni Sessanta e Ottanta (cenni)

Roma, Maggio 2024

La prof.ssa

Aureliana Scotti

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

CLASSE: 5[^] A LES

A.S. 2023/2024

Prof. Fabio Raimondo

CONTENUTI:

Elettrostatica

- Materiali conduttori ed isolanti.
- La carica elettrica e la Legge di Coulomb
- Il campo elettrico di una carica puntiforme - Le linee del campo elettrico
- Definizione del concetto di energia elettrica - La differenza di potenziale- Il condensatore piano

La corrente elettrica

- Concetto di corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici e la Legge di Ohm - Resistori in serie e parallelo - La forza elettromotrice
- L'effetto Joule
- Circuiti con resistori
- La resistenza interna di un generatore di tensione

Il campo magnetico

- Calamite e fenomeni magnetici
- La forza magnetica – Il campo magnetico
- Il motore elettrico
- Forze tra magneti e correnti
- La forza su una corrente e su una carica in moto – Il campo magnetico di un filo e in un solenoide
- Il motore elettrico

Induzione elettromagnetica

- I fenomeni dell'induzione elettromagnetica
- La legge di Faraday Neumann e Lenz

Lavoro di approfondimento di Educazione Civica

- Le nuove tecnologie come strumenti di benessere per le *Città del Futuro*
- Smart Cities o città intelligenti

Libro di testo

“Le traiettorie della fisica. azzurro” II Ed. (Elettromagnetismo Relatività e quanti) Autore: Ugo Amaldi

LICEO DELLE SCIENZE UMANE GELASIO CAETANI
PROGRAMMA DI MATEMATICA
A.S. 2023/2024

DOCENTE: RAIMONDO FABIO

CLASSE: 5A LES

- **CONTENUTI:**
- Funzioni reali di variabili reali, definizioni e proprietà
- Dominio e segno di una funzione – Funzione crescente e decrescente
- Funzione pari e funzione dispari
- Funzione periodica e funzione composta

- Definizione di limite finito quando x tende ad un valore finito
- Definizione di limite infinito quando x tende ad un valore finito. Asintoti verticali
- Definizione di limite finito quando x tende ad un valore infinito. Asintoti orizzontali
- Definizione di limite infinito quando x tende ad un valore infinito. Asintoti obliqui
- Limite destro e limite sinistro

- Teoremi sui limiti (solo definizione)
- Teorema del confronto – Teorema dell'unicità – Teorema della permanenza del segno.

- La continuità e le funzioni continue
- Le operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate $+ \infty - \infty ; \frac{\infty}{\infty} ; \frac{0}{0} ; 0 \cdot \infty$

- Continuità in un punto. Funzioni continue.
- Teoremi sulle funzioni continue
- Punti di discontinuità e loro classificazione

- Il problema della retta tangente. La derivata in un punto
- Continuità e derivabilità. Derivata destra e derivata sinistra
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate

- I Teoremi delle funzioni differenziali
- Il teorema di Lagrange. Il teorema di Rolle. Il teorema di de l'Hopital
- Concavità e convessità. Punti di flesso.

- Determinazione del dominio. Simmetrie. Punti di intersezione. Studio del segno. Comportamento della funzione agli estremi del dominio. Ricerca degli asintoti. Studio della derivata prima.
- Studio di semplici funzioni reali di variabile reale.

Libro di testo

“Matematica.azzurro” II Ed. con tutor – Autori: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone.

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

A.S.2023-2024

CLASSE VA

Professoressa Maria Asta

TESTO :AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT- MAURO SPICCI-TIMOTHY ALAN SHAW .
PEARSON/ LONGMAN

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- Historical and social background: early Victorian Age, a changing society, Political Parties ,Social reform, Trade Union Act, Urban problems and improvements, The Great Exhibition, An Age of Optimism and Contrast, late Victorian Age, the Empire, The end of Optimism, social darwinism, the Victorian Compromise, the feminist question. Utilitarianism .

The SUFFRAGETTES

- Literary Background: the age of fiction, early and late Victorian Novelists

CHARLES DARWIN, on the origin of species

CHARLOTTE BRONTE “JANE EYRE” :Gothic and Romantic elements, a new heroine, narrative technique

Lettura “A SPIRITUAL EYE” pag 287-289

CHARLES DICKENS: major works and themes, plots, characters, the condition of England in the novel, an urban novelist. Dickens’ legacy, Oliver Twist

lettura “I WANT SOME MORE “pag 311-312

lettura “Coketown ”(FOTOCOPIA)

ROBERT LOUIS STEVENSON “ THE STRANGE CASE OF DR. JEKYLL AND MR .HYDE “ plot, the double, narrative technique, setting as symbol.

Lettura “The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde” pag 333-334

OSCAR WILDE “THE PICTURE OF DORIAN GRAY” ,plot, the theme of the double, style and narrative technique, Aestheticism and the cult of beauty.

lettura “ALL ART IS QUITE USELESS”(pag 338)

THE AGE OF ANXIETY (1901-1949)

- Britain at the turn of the century, The suffragettes, The Irish Question .The age of conflict, The social welfare

- Literary background :Modernism, The War poets

RUPERT BROOKE patriotism and war, analisi ” THE SOLDIER” pag 375

SIEGFRIED SASSOON ,no truth unfitting, analisi “SUICIDE IN THE TRENCHES” pag 379

MODERNISM

JOSEPH CONRAD ,an influential novelist, “HEART OF DARKNESS” a crude representation of colonialism, the corruption of European civilization , the dualism of “Darkness and Whiteness” ,the use of double narrators.

Lettura “ Building a railway” pag 393

THE STREAM OF CONSCIOUSNESS, thoughts flowing into words, concept of consciousness, Freud-Bergson.

JAMES JOYCE - “DUBLINERS” the city, physical and spiritual paralysis, a way to escape : epiphany, the narrative technique.

*lettura “SHE WAS FAST ASLEEP” (pag 404-405)

VIRGINIA WOOLF ” MRS DALLOWAY”, plot, Septimus and Clarissa, an experimental novel, Time, the contrast between subjective and objective time.

Lettura “Mrs Dalloway said she would buy the flowers” pag 413

IL DOCENTE MARIA ASTA

a.s. 2023-2024	Istituto Magistrale Statale G. Caetani	Classe 5A
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA FRANCESE		Prof.ssa Renata Luisa Pisanti

LE XIXème SIÈCLE

➤ **Le Romantisme** (définition, thèmes, style)

➤ **Victor HUGO.**

(sa vie, son immense créativité et ses combats politiques)

Lecture, compréhension, analyse et commentaire:

-*Le dernier jour d'un condamné* (extraits des chapitres 1,6,49)

-poème *Demain de l'aube* (texte + version chantée par Les Frangines)

-*Les Misérables*, histoire, personnages et thèmes (vision du film de 1993)

-Théâtre en langue française, MATERLINGUA “Misérables 93”

➤ **Le Réalisme** (définition, thèmes, style)

➤ **Gustave FLAUBERT**

(sa vie, son oeuvre, le bovarysme)

Lecture, compréhension, analyse et commentaire:

➤ **Le Naturalisme** (définition, thèmes, style)

➤ **Emile ZOLA**

(sa vie, son oeuvre, son engagement politique)

Lecture, compréhension, analyse et commentaire:

➤ **Le Symbolisme**

➤ **Charles BAUDELAIRE**

(sa vie, son oeuvre, les synesthésies)

Lecture, compréhension, analyse et commentaire:

-Les Fleurs du Mal (“Correspondances”, “L’albatros”, “Spleen”)

LE XXème SIÈCLE

➤ **La France d’une guerre à l’autre (1899-1945)**

➤ **Vers la France d’aujourd’hui (après 1945)**

➤ **Les Avant-gardes: Guillaume APOLLINAIRE**

Lecture, compréhension, analyse et commentaire:

-Alcools “Le pont Mirabeau” (poème+interprétations en musique)

➤ **Du Dadaïsme au Surréalisme: André Breton**

Lecture, compréhension, analyse et commentaire:

-Le Manifeste du surréalisme (extrait: “L’écriture automatique”).

-Jeu de création poétique et artistique “Le cadavre exquis”.

-Du côté de chez Swann: (extrait “Ce goût c’était celui du petit morceau de la madeleine”)

➤ **La littérature engagée: Simone DE BEAUVOIR**

Lecture, compréhension, analyse et commentaire:

-Le deuxième sexe: (extrait: “On ne naît pas femme, on le devient”)

➤ **La littérature engagée: VERCORS** (vision du film)

➤ **La littérature engagée: Albert CAMUS et le thème de l’absurde**

Lecture, compréhension, analyse et commentaire:

• **EDUCAZIONE CIVICA**

Area tematica «Diritti, Sostenibilità, Lavoro » :

(exposés des élèves par groupes)

ARGUMENTS	Groupes d’étudiants
	Di Folco, Toscano, Adesso
	Tancioni, Baroncini

	Bombagi, Harbuzari, Lax
	Toschi, Di Francesco
	Amedeo, Molina, Ilie
	Nacci
La <i>DUDH (Déclaration des Droits de l'Homme)</i> (10 décembre 1948).	Medardo, Bardelle, Trapani

Roma, 15 maggio 2024

La docente
Renata Luisa Pisanti

LICEO DELLE SCIENZE UMANE GELASIO CAETANI

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Presumibilmente svolto alla data del 31 maggio

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5A (INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE)

DOCENTE: GABRIELLA CIOFFI

CONTENUTI

UDA N. 1 <I SOGGETTI DEL DIRITTO - GLI ENTI COLLETTIVI > (Recupero dei prerequisiti)

ENTE - PERSONA GIURIDICA

- Organizzazioni collettive – L'ente – La persona giuridica

UDA N. 2 <LO STATO >

LO STATO COME PERSONA GIURIDICA – GLI ELEMENTI COSTITUTIVI - GLI ORGANI

- Lo Stato come persona giuridica e come organizzazione politica e giuridica.
- Gli elementi costitutivi dello Stato.
- Gli organi dello Stato in generale, le singole forme di potere che essi esercitano e le loro funzioni.
- "Principio della Separazione dei poteri" ed esercizio della sovranità da parte degli organi dello Stato.

UDA N. 3 <LO STATO E LA COSTITUZIONE >

IL POTERE - LA SOVRANITA' – LA COSTITUZIONE ITALIANA REPUBBLICANA – I PRINCIPI FONDAMENTALI

- Concetto di "potere" e tipi di esso: economico, ideologico-culturale, politico. Potere politico dello Stato: suoi caratteri.
- La Mafia: uno Stato nello Stato.
- Le forme di Stato e le forme di governo.
- L'evoluzione della forma di Stato nella storia.
- "Principio di Montesquieu", principio di legalità e principio di rappresentanza. Esercizio diretto e indiretto della democrazia.
- Lo Stato moderno – Sua formazione e suoi caratteri.
- Il pensiero filosofico nella formazione dello Stato moderno: Machiavelli, Locke, Hobbes.
- Origini e caratteri della Costituzione italiana repubblicana: il referendum del '46, l'Assemblea Costituente.
- I principi e i diritti fondamentali nella Costituzione e nella Carta UE: libertà personale e collettiva; uguaglianza e solidarietà
- Il valore-lavoro come "Fil rouge" negli artt.1, 3, 4 della Costituzione repubblicana; gli altri principi sanciti nella premessa della Costituzione.
- Il "Modello delle libertà" dell'art. 13 Cost. e le altre libertà.

UDA N. 4 <LO STATO E LA SUA ORGANIZZAZIONE >

IL POTERE - LA SOVRANITA' – LA COSTITUZIONE ITALIANA REPUBBLICANA – GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- Il Parlamento
- Il Governo. Rapporti (ed equilibri) tra Parlamento e Governo
- La Magistratura
- Il Presidente della Repubblica.
- La Corte costituzionale.
- La P.A. e le autonomie locali (Per grandi linee).

UDA N. 5 <L'INTERVENTO DELL'OPERATORE STATO IN ECONOMIA>

ELEMENTI DI POLITICA ECONOMICA

- Lo Stato e le sue funzioni in campo economico: la garanzia dell'operatività del sistema economico, il perseguimento di fini sociali, la redistribuzione del reddito.
- Gli artt. 41 e 42 della "Costituzione economica"
- I fallimenti dello Stato e del Mercato: crisi economica del 1929 e innovazione keynesiana; crisi economica del 2008. La teoria della "Decrescita felice".
- La politica economica in generale: fiscale e monetaria - Le politiche restrittive e quelle espansive.
- Le spese pubbliche e le entrate pubbliche tributarie. La pressione fiscale
- L'inflazione. (Concetto).
- La politica di bilancio; il bilancio; la manovra economica (Concetti).

- La redistribuzione del reddito
- Il Welfare State e il debito pubblico
- Il terzo settore

UDA N. 6 < DIRITTO INTERNAZIONALE - UNIONE EUROPEA ED EURO >

POLITICA ECONOMICA NAZIONALE E COMUNITARIA - LA GLOBALIZZAZIONE

- L'ordinamento internazionale. ONU. NATO. WTO. OCSE.
- l'Unione economica e monetaria: opportunità e limiti. Il processo di integrazione europea. Le istituzioni europee. Il sistema monetario europeo
- La BCE (Cenni).
- I tassi di interesse, quello ufficiale
- La globalizzazione economica (Per grandi linee)

UDA N. 7 < SOTTOSVILUPPO E AMBIENTE >

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Concetti di sviluppo e sottosviluppo (in generale)
- Il commercio equo e solidale
- L'ambiente e le possibili scelte economicamente sostenibili: la Costituzione e l'ambiente; gli obiettivi dell'ONU e dell'UE; l'Agenda 2030

Testo: "Nel mondo che cambia – diritto ed economia quinto anno di M. R. Cattani, F. Zaccarini ed. Paravia 2022

Roma, 8 maggio 2024

Prof.ssa Gabriella Cioffi

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Filosofia

Prof. Stefano La Cagnina

Classe V sez. A

a. s.: 2023/2024

Libro di testo: G. Reale, D. Antiseri, Il mondo delle idee 3, Filosofia contemporanea, Ed. La Scuola

. Introduzione

Ripasso generale dell'ultimo argomento svolto nell'a. s. 2022/23:

- . l'Idealismo tedesco, con particolare attenzione alla dialettica hegeliana
- . Destra e Sinistra hegeliane

Modulo 1: Il processo di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx

1. Destra e sinistra hegeliana
2. Il materialismo naturalistico di Feuerbach
3. L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale
4. L'essenza della religione
5. L'alienazione religiosa

. La formazione di Marx e l'origine del suo pensiero rivoluzionario

1. L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico
2. L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento
3. L'analisi della merce
4. Il concetto di plusvalore
5. La caduta tendenziale del saggio di profitto
6. La critica dello Stato borghese
7. La rivoluzione e l'obiettivo di una società senza classi

Modulo 2: L'opposizione all'ottimismo idealistico

- . **L'analisi dell'esistenza in Schopenhauer e Kierkegaard**

1. Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento
2. Una nuova concezione della realtà e del ruolo della filosofia

. **Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione**

1. La duplice visione della realtà: il mondo come volontà e rappresentazione
2. La sofferenza
3. La liberazione
4. Il nulla

. **Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso**

1. L'alternativa esistenziale: aut – aut
2. La disperazione
3. L'angoscia
4. Il singolo
5. La dimensione della fede

Modulo 3: La reazione al Positivismo

. **Positivismo:** definizione e caratteri generali

. **Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero**

1. L'analisi dell'epoca moderna e la constatazione della perdita di tutti i valori, morali, religiosi, estetici
2. Apollineo e dionisiaco
3. Lo studio della storia e la vita
4. Origini della morale e della metafisica
5. La morte di Dio
6. L'eterno ritorno – il nichilismo
7. L'oltreuomo

Modulo 4: La Psicanalisi freudiana

. **Freud e la rivoluzione dell'inconscio**

1. La riscoperta dell'inconscio
2. L'origine delle nevrosi
3. Dall'ipnosi alla psicanalisi
4. La sessualità infantile
5. Dal principio del piacere al principio di realtà
6. Il complesso di Edipo e la civiltà

Modulo 5: Il marxismo del Novecento

. **Lenin**

1. La concezione leninista del partito rivoluzionario
2. La concezione leninista dello Stato
3. L'analisi dell'imperialismo

. **Antonio Gramsci**

1. Il concetto di egemonia
2. I quaderni dal carcere

. **Gyorgy Lukàcs**

1. Storia e coscienza di classe
2. La reificazione
3. La distruzione della ragione

Modulo 7: La Scuola di Francoforte

. **Theodor W. Adorno**

1. La critica alla società di massa
2. Il pensiero negativo

. **Herbert Marcuse**

1. Eros e Civiltà
2. L'uomo a una dimensione

Modulo 8: La Fenomenologia

22. Edmund Husserl

- Da Bolzano a Brentano
- L'intuizione eidetica
- L'intenzionalità della coscienza
- Epoche e riduzione fenomenologica
- Il mondo della vita

Modulo 9: L'esistenzialismo di Heidegger

23. Martin Heidegger

- Essere e Tempo: l'esser-ci e l'analitica esistenziale
- L'essere – nel - mondo
- L'essere – con – gli - -altri
- Esistenza in autentica e esistenza autentica
- L'essere – per – la – morte
- L'angoscia come decisione anticipatrice
- Il tempo
- La metafisica occidentale come oblio dell'essere
- La tecnica e il mondo occidentale
- Essere, nulla e nichilismo
- Epocalità e destino dell'Essere
- Opera d'arte, linguaggio e poesia

- Solo un Dio ci può salvare
- Heidegger, nazismo e antisemitismo

Modulo 10: L'Ermeneutica di Gadamer

24. Hans Georg Gadamer

- Il Circolo ermeneutico
- Pre-comprensione, pre-giudizi e alterità del testo
- L'essere – con – gli - -altri effetti della distanza temporale per la comprensione di un testo
- La struttura dell'esperienza

Roma 15/05/2024

Firma del docente

Istituto Magistrale Statale G. Caetani

Viale Giuseppe Mazzini, 36

Programma di Storia dell'Arte

Prof.ssa R. Ripa

CLASSE 5°A Indirizzo LES : Liceo Scienze Umane Economico e Sociale (Giuridico)

CONTENUTI:

1) - L'arte di Guido Reni. Biografia (Bologna, 4 novembre 1575-Bologna 18 agosto 1642).

- "Ritratto di Beatrice Cenci", 1600 circa (Ritratto attribuito al pittore Guido Reni).

- "L' Aurora" di Guido Reni ,1613-1614 (Tra classicismo seicentesco e Barocco).

2) - Il 600 . Il periodo dell' Arte Barocca.

Secolo di crisi e contraddizioni tra moralismo e forma estetica , la teatralità.

- Caratteri stilistici pag. 259 (Volume 2° Itinerario nell' Arte, Zanichelli).

Ricerche sui contenuti tematici delle opere d'arte di valenza storico-artistica che spiegano i costumi d'epoca e sociali. Opere commissionate dalla Chiesa e opere rifiutate.

"Index Librorum Prohibitorum"(Catalogo indice dei libri proibiti).

Le vicende e i fatti storici che influenzano le tematiche artistiche in tema dei diritti umani:

Educazione Civica attraverso la Storia dell' Arte del 600:

"LA PENA DI MORTE e IL DIRITTO ALLA VITA".

Tra i più famosi processi del secolo, autorizzati da papa Clemente 8° , la decapitazione di Beatrice Cenci giustiziata per parricidio a Roma , piazza di Castel Sant' Angelo, l' 11 settembre 1599. Altre condanne celebrate dal Tribunale dell' Inquisizione per eresia con varie pene come il rogo, Giordano Bruno il 17 febbraio 1600. Condanna capitale anche per il pittore Caravaggio nel 1606 dandosi alla fuga. Processo di stupro per la pittrice Artemisia Gentileschi nel marzo 1612. E poi Galileo Galilei processato dal Sant' Ufficio il 22 giugno 1633 e moltissimi altri.

3) – La drammaticità di Michelangelo Merisi detto CARAVAGGIO. Biografia e opere realizzate , con studio in particolare sul :

- Ciclo pittorico della Cappella Contarelli nella Chiesa di San Luigi dei Francesi composto da tre tele.

-“San Matteo e l’angelo”.

-“Martirio di San Matteo”.

-“Vocazione di San Matteo”.

Il sentimento della malattia e della caducità della vita nella natura morta di Caravaggio.

-“La canestra di frutta”. -“La morte della vergine” .

-“La Madonna dei Pellegrini”

- “David e Golia”

- “Testa di Medusa”

-“Giuditta e Oloferne ” dipinta da Caravaggio nel 1599.

4) – “Giuditta e Oloferne ” dipinta da Artemisia Gentileschi nel 1620.

Stesso tema a confronto con Caravaggio.

- Biografia e dramma del processo di una donna nell’ arte.

5) - “LA ROMA BAROCCA. Di Bernini e Borromini”.

-“La Fontana dei Quattro Fiumi e la Chiesa di Sant’Agnese in Agone” a Piazza Navona.

- Il colonnato di San Pietro

- La scultura di Bernini:

- Il David del Bernini

- Apollo e Dafne

- La Santa Teresa del Bernini

- Gli sviluppi del Barocco e Rococò.

6) – Autori di opere artistiche rappresentative del periodo pandemico intorno al 1630 con la peste. Dispense da lettura distribuite alla classe :

“LE GRANDI PANDEMIE NELLA STORIA DELL’ARTE”. La peste del 1630 durante il periodo dell’arte Barocca. Ordini da tenersi in Quarantena. Ordinanza al popolo pubblicata il 21 marzo 1631.

7) - Il Rococò verso il secolo dei lumi il 1700.

- I caratteri del 700 , pag. 308 (Volume 2° Itinerario nell’ Arte, Zanichelli).

- L'architettura di Filippo Juvarra (1678-1736):

- La Basilica di Superga, 1717-1731.

- Palazzina di Caccia Stupinigi.

- L'architettura di Luigi Vanvitelli:

- La Reggia di Caserta.

Confronto con L'architettura paesaggistica di André Le Nôtre :

-La Reggia di Versailles.

8) – Il Vedutismo – Tra arte e tecnica.

- L'occhio e la lente.

- Venezia osservata attraverso l'occhio della camera ottica portatile in uso dal pittore Antonio Canaletto (1697-1768) con l'opera "Piazza San Marco verso la Basilica".

9) - L'arte verso l'età dei lumi :

Il Neoclassicismo .

Canova - Opere e tecniche del marmo con la tecnica in uso del pantografo. Canova e la bellezza ideale in arte. Analisi dello stile neoclassico nella scultura ritratto di Paolina Bonaparte come la "Venere vincitrice".

10) - Caratteristiche rappresentative del ritratto pittorico, la strategia politica e psicologica della propaganda di Napoleone Bonaparte.

11) - Architettura del Neoclassicismo – TEATRO ALLA SCALA DI MILANO - Architetto Giuseppe Piermarini (pag.47 del 3°volume).

12) - Il Romanticismo.

"Il ritratto d'epoca" del genio e della sregolatezza. Il "Ritratto di Ludwig van Beethoven mentre compone la sua Missa Solemnis" di Joseph Karl Stieler del 1819.

13) – Il sentimento del sublime – "IL VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA" del 1817 – Opera pittorica di Caspar David Friedrich.

14) – I Preraffaelliti. La musa e modella dei Preraffaelliti Elizabeth Siddal. Critica d'arte del massimo teorico del gruppo l'inglese John Ruskin.

15) - I RITRATTI D' EPOCA di Francesco Hayez, in particolare quello di Alessandro

Manzoni, il ritratto di Camillo Benso Conte di Cavour. "IL BACIO" di Francesco Hayez. Ricerche e studi sui Ritratti di varie personalità geniali tra cui anche in particolare Ugo Foscolo, Ritratto di Goethe (pag. 53) volume 3).

16) - " La Zattera della Medusa" del pittore Théodore Géricault (pag. 64 del 3° volume).

17) - ARTE E CONDIZIONE SOCIALE FEMMINILE.

La scultrice Camille Claudel. Artista non citata ingiustamente ancora oggi in tanti libri di Storia dell' Arte. Salute mentale e internamento di un'artista considerata da molti critici come la più grande scultrice di fine Ottocento. Biografia e maggiori opere a confronto con il maestro e amante Auguste Rodin.

18) - La scultura "IL BACIO " di Auguste Rodin e "La Porta dell' Inferno".

19) - IMPRESSIONISMO caratteri generali .

Pittori impressionisti in particolare : Edouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas.

20) - La FOTOGRAFIA STORICA .

IL RITRATTO FOTOGRAFICO INTELLETTUALE di Nadar.

21) - Opera pittorica "IL QUARTO STATO" dell' artista Giuseppe Pellizza da Volpedo.

22) - LA SECESSIONE VIENNESE e 'ART NOUVEAU. "Il Bacio" di Klimt.23) – Maggiori artisti dell' ARTE ASTRATTA attraverso il ritratto pittorico.

Analisi delle opere rappresentative. - Il più grande esponente dell' Astrattismo, l'artista russo Wassily Kandinsky. - Kandinsky, la pittura e la musica con le sue opere pittoriche "Composizioni".

24) - LE AVANGUARDIE STORICHE nei movimenti artistici in generale e alcuni

protagonisti scelti . IL FUTURISMO. Marinetti – Il Manifesto. IL CUBISMO. Pablo Picasso. Guernica.

25) - Le varie correnti dell' ARTE CONTEMPORANEA con i suoi massimi esponenti e alcune opere principali. BODY ART e PERFORMANCE : Marina Abramovic.

GRAFFITI, l'arte della strada. Jean-Michel Basquiat.

Roma, 6 maggio 2024 Firma del docente di Storia dell' Arte

Prof.ssa R. Ripa

LICEO G. CAETANI
ROMA
RELIGIONE
PROGRAMMA SVOLTO
di RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2023-24

CLASSE VA LES

Docente: Carmela Papa

Storia della Chiesa Contemporanea

Sinodo 2023. Dialogo in classe sulla Chiesa oggi

Cenni storici, conflitto Israele Palestina

Rapporto fede e ragione. Fides et ratio

L'economia circolare di Papa Francesco

Cenni sulla Cristianità nel Novecento

Bioetica

Bioetica, definizione e commento di alcuni casi.

La Chiesa Cattolica apre al Battesimo ai figli di coppie omosessuali.

Dichiarazione Dignitas Infinita: alcune situazioni che violano la dignità della persona umana: l'aborto, l'eutanasia, la maternità surrogata.

Etica della Persona

L'affettività, la sessualità nella visione cristiana.

La coscienza retta, distorta, falsa, scrupolosa. Il Codice Etico

La Coscienza come "Il nucleo più sacro della persona" nella Gaudium et Spes del Concilio Vaticano II
A.Navalny, martire per la libertà. Monologo M. Gramellini

La Violenza di genere: Commento al film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.

La violenza di genere nell'A.T.: Susanna e i due vecchioni, opera di A. Gentileschi. Confronto sugli eventi di Vigonovo. Femminicidio della giovane Giulia Cecchetti

Dichiarazione Dignitas Infinita: alcune situazioni che violano la dignità della persona umana: il dramma della povertà, il travaglio dei migranti, la violenza contro le donne, la tratta di persone.

Libro di Testo: Segni dei tempi, S. Pasquali A. Panizzoli, ed. La Scuola

Tematica svolta in Educazione Civica: Bioetica.

Lezioni n. 1 ore

LICEO G. CAETANI
MATERIA: SCIENZE UMANE
A. S. 2023-24
PROGRAMMA CLASSE V A LES

Docente: Isabella Biondi

ANTROPOLOGIA

Il sacro tra riti e simboli

Una storia per iniziare: Il grande giorno dell'iniziazione

1. Lo studio scientifico della religione

Perché è difficile definire la religione

Chi studia la religione

Il sacro come fondamento della religione

2. Nascita e sviluppo della religione

Le origini della religione nella preistoria

Molti dei o uno solo?

3. La dimensione rituale

Funzione e significato dei riti

I riti religiosi

I riti non religiosi

4. Simboli religiosi e specialisti del sacro

I simboli religiosi e il loro significato

La materialità della religione: gli oggetti rituali

I ministri del culto

LA TEORIA NEI FATTI

Testi

W. Washburn "la spiritualità degli Indiani d'America"

Forme della vita politica ed economica

Una storia per iniziare: La regina Nzinga

1. L'antropologia politica

Un'analisi di tipo comparativo

Il metodo dell'antropologia politica

Le origini della disciplina

La classificazione dei sistemi politici

2. Bande, tribù, chiefdom

I sistemi politici non centralizzati

Le bande

Le tribù

I sistemi centralizzati: il chiefdom

SOCIOLOGIA

Industria culturale e comunicazione di massa

1. L'industria culturale: concetto e storia

Che cosa si intende per "industria culturale"

La stampa: una rivoluzione culturale

La fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo

Il cinema: una nuova arte

2. Industria culturale e società di massa

La nuova realtà storico-sociale del Novecento

La civiltà dei mass media
La cultura della tv
La natura pervasiva dell'industria culturale
La distinzione tra "apocalittici" e "integrati"
Alcune analisi dell'industria culturale
3. Cultura e comunicazione nell'era del digitale
I new media: il mondo a portata di display
La cultura della rete
La rinascita della scrittura nell'epoca del web
La politica: il potere, lo Stato, il cittadino
1. Il potere
Gli aspetti fondamentali del potere
Il carattere pervasivo del potere
Le analisi di Weber
2. Storia e caratteristiche dello Stato moderno
Stato moderno e sovranità
Lo Stato assoluto
La monarchia costituzionale
La democrazia
L'espansione dello Stato
3. Stato totalitario e Stato sociale
Lo Stato totalitario
Lo Stato sociale
4. La partecipazione politica
Diverse forme di partecipazione
Elezioni e comportamento elettorale
Il concetto di "opinione pubblica"
La globalizzazione
Una storia per iniziare: Le scarpe da basket di Silvia
1. Che cos'è la globalizzazione?
I termini del problema
I presupposti storici della globalizzazione
2. Le diverse facce della globalizzazione
La globalizzazione economica
La globalizzazione politica
La globalizzazione culturale
3. Prospettive attuali del mondo globale
Aspetti positivi e negativi della globalizzazione, p. 493
visual data - Un mondo globale... ma disuguale
Posizioni critiche
La teoria della decrescita
La coscienza globalizzata
Testi
Z. Bauman, La perdita della sicurezza
X-Factor: un format vincente
Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni
Una storia per iniziare: Le ragazze del call center
1. L'evoluzione del lavoro
La nascita della classe lavoratrice
tra sociologia e filosofia - Marx e il plusvalore

Le trasformazioni del lavoro dipendente
Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti
Tra mercato e Welfare: il “terzo settore”
2. Il mercato del lavoro
La legge della domanda e dell’offerta
Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro
La valutazione quantitativa del mercato del lavoro
Il fenomeno della disoccupazione
Interpretazioni della disoccupazione
3. Il lavoro flessibile
La nozione di “flessibilità”
Dal posto “fisso” a quello “mobile”
La situazione italiana
visual data - Il lavoro degli italiani
La flessibilità: risorsa o rischio?

METODOLOGIA

La ricerca: concetti e terminologia

1. In che cosa consiste la ricerca
Un’idea semplificata di “ricerca”
Oltre il paradigma positivista
La ricerca secondo l’epistemologia novecentesca
Interrogare la realtà per ricevere risposte
2. I concetti chiave della ricerca
Le teorie e le ipotesi
I dati empirici e la loro rilevazione
I caratteri e le loro proprietà
Le scale
Gli indicatori
Gli strumenti statistici
La validità della ricerca

LA TEORIA NEI FATTI

Scherzi della natura?

Testi

1. Alle origini del metodo antropologico

Specificità dell’antropologia

Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca

2. Le fasi della ricerca antropologica

Il lavoro sul campo

L’interpretazione dei dati

La monografia etnografica

3. Oggetti e metodi dell’antropologia oggi

L’evoluzione del concetto di “campo”

Nuovi oggetti di studio

4. Professione antropologo

Il percorso di studio e le specializzazioni

Prospettive di lavoro e linee guida della ricerca

Libro di testo: Orizzonte scienze umane – Clemente, Danieli

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5° SEZ. A

Prof.ssa CIONI M. GRAZIA

- _ Esercizi di opposizione e resistenza,
- _ esercizi di potenziamento dei vari gruppi muscolari
(arti superiori ed inferiori, tratto addominale e dorsale)
- _ circuiti e lavoro a stazioni,
- _ esercizi di coordinazione generale e specifica,
- _ esercizi di scioltezza articolare - stretching
(tratto coxo-femorale, cingolo scapolo-omerale, lombare e dorsale)
- _ esercizi spazio-temporali (lanci, salti a differenti altezze e lunghezze)
- _ esercizi di equilibrio statico e dinamico,
- _ esercizi preventivi dei paramorfismi,
- _ esercizi con funicelle,
- _ test di velocità e destrezza
- _ sport di squadra: pallavolo e pallacanestro (tecnica di base)
- _ badminton (tecnica di base)
- _ tennis-tavolo

Teoria : Storia delle Olimpiadi. Olimpiadi del 1936, 1968 e 1972,

Educazione civica: Diritto alla salute art.32. L'alimentazione e il Primo Soccorso

ROMA 09 / 05/ 2024

Prof. Prof.ssa Cioni Maria Grazia

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La civetta (Myrica)*

Stavano neri al lume della luna gli erti cipressi,
guglie di basalto, quando tra l'ombra svolò rapida
una

ombra dall'alto:

5 orma sognata d'un volar di piume,
orma di un soffio molle di velluto, che passò l'ombra e
scivolò nel lume

pallido e muto;

ed i cipressi sul deserto lido
10 stavano come un nero colonnato,
rigidi, ognuno con tra i rami un nido.

addormentato.

E sopra tanta vita addormentata

dentro i cipressi, in mezzo alla brughiera,

15 sonare, ecco, una stridula risata

20

di fattucchiera:

una minaccia stridula seguita, forse, da brevi pigolii sommessi, dal palpitar
di tutta quella vita

dentro i cipressi.

Morte, che passi per il ciel profondo,
passi con ali molli come fiato,
con gli occhi aperti sopra il triste mondo
addormentato;

25 Morte, lo squillo acuto del tuo riso
unico muove l'ombra che ci occulta silenziosa, e, desta all'improvviso
squillo, sussulta;

e quando taci, e par che tutto dorma 30 nel cipresseto, trema ancora il

nido
d'ogni vivente: ancor, nell'aria, l'orma
c'è del tuo grido.

(G. Pascoli, Poesie, a cura di A. Vicinelli, Milano, Mondadori 1997,
vol. primo)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto della poesia, riassumendo ogni strofa in una frase.
2. Descrivi la forma del componimento, presentandone la struttura metrica; considera anche l'uso sistematico dell'enjambement: quale effetto ti pare che produca?
3. Con quali percezioni sensoriali viene avvertito l'irrompere della civetta nella quiete notturna?
4. Nella poesia sono presenti alcune significative sinestesi: individua e spiega il valore semantico ed espressivo.
5. Che cosa rappresenta simbolicamente la civetta? Motiva la risposta con riferimenti precisi al testo.
6. Quale atmosfera domina nel componimento? Attraverso quali elementi linguistici viene creata?

INTERPRETAZIONE

Commenta il testo, mettendolo in relazione con altri componimenti dell'autore se ne hai letti e con aspetti significativi della sua poetica. In alternativa, a partire da questa poesia, e facendo riferimento anche a testi di altri autori, elabora una riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura.

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A2 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino. 2005, pag. 125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso **alla** propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per **la** vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della **talpa o della lucertola, che se ne sta** immobile, fingendosi morta: ma in realtà **fiuta** e spia la **traccia** dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo **aspettare** lo scatto **del** suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere **o sperare** che sia un genio, **un** artista, **un** eroe **o un** santo: **addirittura** dobbiamo **essere** disposti a tutto; la nostra attesa e la **nostra** pazienza deve contenere la possibilità **del** più alto **e del più** modesto **destino**. Una vocazione, una passione ardente **ed esclusiva** per **qualcosa che non abbia** nulla **a che vedere** col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio **degli** altri, e amare questa cosa al di sopra **di** tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una **vocazione richiede spazio: spazio** e silenzio: il **libero** silenzio dello **spazio**. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere **uno scambio** vivo di pensieri e **di** sentimenti, e **tuttavia** deve comprendere anche profonde zone **di** silenzio: **dev'essere** un **rapporto** intimo, e **tuttavia** non mescolarsi violentemente **alla loro** intimità: dev'essere un giusto equilibrio **fra silenzi** e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per **i** nostri **figli, eppure non** troppo importanti: **dobbiamo piacergli** un poco, e tuttavia non **piacergli** troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di **copiarci nel** mestiere **che** facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la **vita**, la nostra immagine.

[...] **Ma se abbiamo** noi stessi una **vocazione**, se **non l'abbiamo** rinnegata e **tradita** allora **possiamo lasciarli** germogliare quietamente **fuori** di noi, circondati **dell'ombra** e dello **spazio che richiede** il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è **tratto** dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente **undici** racconti di **carattere autobiografico**, composti fra il 1944 e il 1960, in **cui la** scrittrice esprime le **sue** riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.

Sintetizza il contenuto del brano, individuando **i temi principali** affrontati.

2. *L'amore alla vita* è presente nel testo attraverso richiami **al** mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento **uomo-natura operato** dall'autrice.

3.

Il rapporto **tra** genitori e figli è **un tema centrale** nel brano **proposto: illustra la** posizione **della** Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.

4. Spiega **a chi si** riferisce e cosa **intende** l'autrice **quando** afferma che **Non dobbiamo pretendere nulla'** ed **addirittura dobbiamo essere disposti a tutto.*

5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che il germoglio d'un **essere** ha bisogno *dell'ombra e dello spazio*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina **in** cui il punto di osservazione **appartiene** al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua **sensibilità** giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B 1

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito artistico

MATTEO MUGGIANU, La street-art

Matteo Muggianu, ingegnere e urban-designer, ha scritto l'articolo che segue in occasione della mostra «Street-Art. Dalla strada ai media», tenutasi a Cagliari dal 9 giugno al 15 luglio 2012.

Dalle prime espressioni di una determinata sottocultura (quella dell'hip hop' negli anni '70) alle più recenti forme di comunicazione virale che prevedono l'utilizzo di tecniche anche molto diverse tra loro, il rapporto tra paesaggio urbano e street-art è sempre stato mutevole e contraddittorio. Se fino a circa una decina d'anni fa il fenomeno della street-art era spesso associato/confuso col vandalismo, col tempo non solo è stato largamente accettato ma talvolta addirittura promosso dalle amministrazioni pubbliche. Penso che questo passaggio sia avvenuto principalmente lungo tre canali.

Il primo è di natura anagrafica. Il fenomeno della street-art ha circa quarant'anni e le generazioni che sono venute (seppure a livelli diversi) a contatto con esso si apprestano a far parte delle classi dirigenti. Si può dunque credere che queste ultime siano più preparate nel recepire la carica vitale che la street-art ha spesso dimostrato di possedere nel rivelare la bellezza delle "amnesie urbane" che attraversiamo tutti i giorni quasi senza accorgercene.

15

Il secondo è di natura economica. Molte sono le città che hanno messo in conto nei loro piani di Urban Management e Marketing un'attrattività delle aree urbane non solo basata sui monumenti, i musei e il paesaggio naturale, ma anche su un'estetica post-industriale e "alternativa" che richiama sempre più visitatori, di solito giovani e con un'istruzione medio-alta. La street-art contribuisce (spesso senza volerlo direttamente) alla creazione di questo immaginario e oramai si viaggia tra Berlino, San Paolo a Nairobi cercando e riconoscendo le opere di JR, Blu o Space Invader.

Spesso, come già detto, sono le stesse amministrazioni che promuovono il restyling urbano di quartieri degradati chiamando a raccolta artisti da tutto il mondo. Questo non implica che si creino i presupposti per un miglioramento della qualità della vita dei residenti, ma anzi il fenomeno è spesso un primo passo verso la gentrification.

1. **hip hop:** movimento culturale urbano nato a New York negli anni Settanta, che si è espresso in parte colare nella musica, nel ballo, nel canto e nel graffitismo di strada. Iniziato tra i giovani afroamericani e latinoamericani, l'hip hop si è poi diffuso in tutto il mondo, influenzando la musica, l'abbigliamento, la danza, il design ecc.
2. comunicazione virale: trasmissione non convenzionale di un messaggio che sfrutta la capacità comunicativa di pochi soggetti per ottenere una propagazione di tipo esponenziale.
3. **Urban Management e Marketing:** gestione e promozione dell'immagine della città.
4. **JR, Blu o Space Invader:** nomi di famosi street-artists internazionali: JR (1983) è un artista francese che per i

suoi graffiti usa la tecnica del collage fotografico; Blu è lo pseudonimo di un artista italiano (segnalato dal *Guardian* nel 2011 come uno dei dieci migliori street-artists in circolazione) che affida messaggi di protesta sociale alle sue immagini surreali; Space Invader (1969) è un artista francese i cui mosaici di piastrelle colorate alludono ai personaggi dei videogame *Space Invaders* (1978) e ad altri videogame degli anni Ottanta.

5. **restyling urbano:** riprogettazione estetica e funzionale della città.
6. **gentrification:** forma di speculazione edilizia: le case di un'area degradata in cui sono stati compiuti interventi di riqualificazione acquistano valore e la popolazione indigente viene gradualmente sostituita dalla classe medio-alta e benestante (in inglese *gentry*).

30

Il terzo e ultimo canale è di natura socio-antropologica. La cosiddetta "sindrome di Peter Pan" tipica del postmodernismo e delle generazioni nate col boom economico fa vedere di buon occhio tutto ciò che manifesti un aspetto ludico. Gli oggetti di Stefano Giovannoni - ni1o per Alessi o i prodotti della Apple nascono con l'intento di avere come target un pubblico adulto mantenendo nei colori e nel design richiami che potremmo dire infantili. La sorpresa, i colori, l'ironia e il fascino "proibito" delle opere degli street-artists risvegliano gli stessi meccanismi facendoci percepire lo spazio urbano più attraente e spesso più sicuro.

(Matteo Muggianu, in <https://streetartsardegna.wordpress.com/opinioni/>)

7. "sindrome di **Peter Pan**": la condizione psicologica degli adulti che si rifiutano di crescere e di assumersi le proprie responsabilità.
8. **postmodernismo:** tendenza critica diffusasi nell'arte e nell'architettura a partire dagli anni Sessanta e caratterizzata dalla molteplicità degli stili e dalla disinvoltura nel recupero di forme del passato.

9. **ludico:** giocoso.

10. Stefano **Giovannoni:** è un designer italiano (La Spezia, 1954) che ha creato progetti per Alessi, azienda italiana produttrice di oggetti di design.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nel testo è analizzato il rapporto tra la street-art e le amministrazioni delle città. Che cosa vuole dimostrare l'autore? E qual è la sua opinione sulla street-art? Spiega entrambi gli aspetti con le tue parole.
2. L'autore sostiene la propria tesi a proposito del rapporto tra amministrazioni cittadine e street-artists avvalendosi di tre principali argomenti. Sottolinea nel testo le espressioni che segnalano al lettore il passaggio dall'uno all'altro e riassume ciascuno dei tre argomenti in una frase.
3. Secondo l'autore la promozione della street-art è uno strumento adeguato a migliorare la qualità della vita degli abitanti dei quartieri cittadini più degradati? Rispondi con riferimento al testo.

PRODUZIONE

Sei d'accordo con quanto sostiene l'autore dell'articolo sulla street-art? Elabora un testo in cui esponi le tue opinioni sul tema, organizzando la tua tesi e gli argomenti che intendi sviluppare a supporto in un discorso coerente e coeso. Per la scelta degli argomenti puoi avvalerti delle tue esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo specifico percorso di studio.

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B 2

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il

male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un

L'ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme

fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi **era** stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto

anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che

la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B 3

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Vittorio Lingiardi

Narcisismo sano e patologico

Vittorio Lingiardi (Milano, 1960) è psichiatra, psicoanalista e professore ordinario di Psicologia dinamica all'Università La Sapienza di Roma. In questo brano, tratto dal libro *Arcipelago N. Variazioni sul narcisismo*, l'autore riflette sul fenomeno del narcisismo e su come esso possa influenzare, in maniera positiva o negativa, le relazioni umane.

La consapevolezza del nostro valore, il bisogno di essere amati e riconosciuti, la capacità di tollerare le frustrazioni e di regolare l'autostima sono tra le principali componenti del nostro equilibrio psichico. Determinano il colore delle nostre relazioni e costruiscono il livello di sicurezza e piacere delle nostre vite. Stiamo bene quando abbiamo una percezione realistica, quindi non idealizzata, delle nostre qualità e competenze, e non ci sentiamo minacciati o troppo vulnerabili. Quando abbiamo una fiducia affettuosa, né troppo elevata né troppo scarsa, in noi stessi, quindi anche nel nostro corpo, di cui accettiamo limiti e difetti, e sperimentiamo in modo elastico sentimenti di padronanza, efficacia e vitalità. Sono caratteristiche che iniziano a formarsi nel contesto delle prime relazioni con i nostri genitori, quando l'esperienza di sintonizzazione reciproca ci consente di interiorizzare le cure che riceviamo. [. . .] La costruzione della nostra salute narcisistica vive nello scambio, mentre impariamo a camminare sull'asse d'equilibrio che collega l'io al tu e inevitabilmente al noi. Sappiamo bene come è facile cadere su quel cammino, quante sfide e quanti ostacoli incontriamo: arrivano dal temperamento, dal tipo di accudimento ricevuto, dal contesto e dalle circostanze. Per fronteggiarli, certo non nel migliore dei modi, facciamo la coda come pavoni, carichiamo come tori, ci gonfiamo come tacchini, twittiamo come usignoli, volteggiamo come farfalle, ci mimetizziamo come camaleonti. Per sentirci invulnerabili, per non sentire il sapore dell'umiliazione o della paura, ci costruiamo un vestito con la stoffa disponibile, escogitiamo difese con gli strumenti che abbiamo. Siamo i sarti del nostro

narcisismo, che può essere un abito elegante o semplicemente adatto all'occasione, oppure un travestimento insincero e autocelebrativo, troppo appariscente o magari dimesso in modo sospetto.

Di solito usiamo la parola narcisismo con un'accezione negativa, perché tutti abbiamo subito gli effetti del narcisismo patologico. Ma c'è anche un narcisismo sano che, in alcuni casi di sottovalutazione di sé, va stanato, irrobustito, valorizzato. [...]

25 Cosa intendiamo dunque per narcisismo sano? Direi prima di tutto la capacità di riconoscere le nostre qualità positive e di regolare l'autostima; la convinzione del valore e della dignità personale, con l'aggiunta di un'equilibrata soddisfazione per le nostre caratteristiche fisiche o mentali, le nostre capacità, i successi. Una specie di gioia di sé che è intermittente ma ci sostiene senza bisogno di cancellare l'altro o attivare dinamiche di rivalità invidiosa. È la collaborazione costruttiva fra lo sguardo degli altri e l'auto-osservazione, l'equilibrio tra il bisogno di riconoscimento e la capacità di farne a meno. [. . .] .

In una cultura come la nostra, più volte definita «narcisistica», dove l'esibizione e l'autocelebrazione sono sempre più rinforzate dal contesto, non è facile riconoscere la linea di demar-

35

40

cazione fra il tratto narcisistico e l'adattamento culturale. Un buon sistema è considerare lo stile delle relazioni, l'autenticità nell'amicizia, la generosità nell'amore, la sincerità del proprio interessarsi agli altri, la capacità di perdonare le imperfezioni proprie e altrui e di tollerare le frustrazioni. Clinica e ricerca concordano su una cosa: le persone che soffrono di un disturbo narcisistico di personalità non riescono a far stare bene le persone che le amano. [...] Tutti abbiamo dei tratti narcisistici e anche grazie a essi riusciamo a perseguire i nostri obiettivi, essere orgogliosi dei nostri successi, provare gioia per ciò che facciamo, raccogliere i frutti della nostra simpatia o del nostro fascino, nutrire le aspirazioni creative. Ma quando questi tratti diventano troppo marcati e pervasivi, allora lo *stile* narcisistico diventa un *disturbo* narcisistico e interferisce con la nostra vita psichica e relazionale.

V. Lingiardi, *Arcipelago N. Variazioni sul narcisismo*, Einaudi, Torino 2021

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in circa 100 parole, indicando i punti salienti delle argomentazioni proposte dall'autore.
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione «sintonizzazione reciproca» (r. 10)? A quale tipo di relazione viene associata? Perché è importante?
3. Nella frase «Siamo i sarti del nostro narcisismo» (r. 19), Lingiardi ricorre a un'espressione figurata per illustrare un concetto scientifico. Spiega che cosa l'autore ha voluto sottolineare attraverso questa metafora.
4. Definisci il concetto di *narcisismo sano* individuando gli aspetti che lo distinguono dal narcisismo "malato".
5. In che modo si passa da *stile narcisistico* a *disturbo narcisistico*? Qual è la differenza?

Produzione

<<In una cultura come la nostra, più volte definita «narcisistica», dove l'esibizione e l'autocelebrazione sono sempre più rinforzate dal contesto, non è facile riconoscere la linea di demarcazione fra il tratto narcisistico e l'adattamento culturale» (rr. 32-34). Rifletti su questa affermazione di Lingiardi, individuando qual è il tipo di contesto cui l'autore fa riferimento e in che modo si manifesta tale tendenza all'esibizione autocelebrativa. Se si tratta di un comune <<adattamento culturale», ritieni che non si possa considerare un comportamento patologico oppure pensi che sia un problema sociale da affrontare e risolvere? Argomenta la tua riflessione in un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

ARGOMENTO L'età dell'incompetenza

Oggi a colpirmi non è tanto che la gente rifiuti la competenza, ma che lo faccia con tanta frequenza e su così tante questioni, e con una tale rabbia. Di nuovo, forse gli attacchi alla competenza sono più evidenti per via dell'onnipresenza di internet, dell'indisciplina che governa le conversazioni sui social media o delle sollecitazioni poste dal ciclo di notizie ventiquattr'ore su ventiquattro. Ma l'arroganza e la ferocia di questo nuovo rifiuto della competenza indicano, almeno per me, che il punto non è più non fidarsi di qualcosa, metterla in discussione o cercare alternative: è una miscela di narcisismo e disprezzo per il sapere specialistico, come se quest'ultimo fosse una specie di esercizio di autorealizzazione. Ciò rende molto più difficile per gli esperti ribattere e convincere la gente a ragionare. A prescindere dall'argomento, la discussione viene sempre rovinata da un rabbioso egocentrismo e termina senza che nessuno abbia cambiato posizione, a volte con la compromissione di relazioni professionali o perfino di amicizie. Invece di dibattere, oggi ci si aspetta che gli esperti accettino queste espressioni di dissenso, come se fossero, nel peggiore dei casi, un'onesta divergenza di opinioni. Dovremmo "accettare di non essere d'accordo" (*agree to disagree*), espressione che ormai è usata in modo indiscriminato come una specie di estintore quando una conversazione tende a infiammarsi.

(Tom Nichols, *La conoscenza e i suoi nemici. L'era dell'incompetenza e i rischi per la democrazia*, Luiss University Press, Roma 2017) Tom Nichols (New York, 1960) è professore all'U.S. Naval War College e alla Harvard Extension School. Nel saggio *La conoscenza e i suoi nemici* (2017, tradotto in più di dieci lingue) indaga la tendenza contemporanea, negli Stati Uniti e nel mondo, a disprezzare l'autorità degli esperti e a considerare la conoscenza e il sapere come qualcosa di sospetto. Esprimi la tua opinione - sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità - sulla questione di fondo posta dall'autore: è accettabile che in nome dell'uguaglianza ogni opinione, su qualsiasi argomento, valga quanto le altre? Puoi sviluppare, se vuoi, il tuo elaborato riflettendo e riportando esempi sui seguenti punti del pensiero dell'autore:

- sulla «rabbia» con cui la gente reagisce alle affermazioni di competenza degli esperti e sui modi in cui si manifesta;

- sui fattori che rendono gli attacchi alla competenza più evidenti rispetto al passato: la propagazione di internet, l'inciviltà che governa i social media e la diffusione ininterrotta di notizie;
- sulle cause che provocano il rifiuto della competenza, ovvero il diffuso «<narcisismo>» e il «<disprezzo del sapere specialistico>».

Assegna al tuo elaborato un titolo generale e, se lo ritieni opportuno, suddividilo in paragrafi muniti di titolo.

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C 2

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti. Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA PROVA SCRITTA

NOME	CLASSE QUINTA SEZIONE	LES
COGNOME	DATA	

PRIMA PARTE

Tenuto conto del principio che regola ogni forma di Stato liberale e democratico e della nostra forma di governo, che fa del Parlamento il cardine di tutto il sistema costituzionale, il candidato delinea in che modo si sviluppa - nella cooperazione tra loro - il rapporto tra Parlamento e Governo.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono le funzioni che la nostra Costituzione attribuisce al Parlamento?
2. Quali sono gli atti normativi del Governo? In che modo il Parlamento può prendervi parte?
3. Come è strutturato nel testo e nella prassi costituzionali il percorso di formazione del Governo?
4. Si illustrino i principi lavorista e di uguaglianza come previsti dalla Costituzione repubblicana italiana

Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario di Italiano.

E' consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana; Codice civile e leggi complementari non commentati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
10 p			Chiara e sufficientemente ordinata		Efficacemente e rigorosamente organizzata	
	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi 10 p	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura a varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale 10 p	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna 10 p		Rispetto parziale dei vincoli		Rispetto complessivo dei vincoli		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	Non comprende il senso generale del testo	Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo del testo, cogliendo in linea essenziale temi e stile	Comprende il testo; individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse	Comprende il testo in modo approfondito e ne evidenzia accuratamente lo stile	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 10 p	Analisi carente	Analisi parziale	Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali	Analisi puntuale e curata	Analisi molto puntuale e approfondita	
Interpretazione corretta, articolata ed originale del testo 10 p	Interpretazione insufficiente	Interpretazione parziale	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	Interpretazione corretta ed esauriente	Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

	DESCRITTORI					
	1-5	6-8	9	10-12	13-15	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni 15 P	Non coglie tesi e argomentazioni	Coglie in modo approssimativo tesi e argomentazioni	Coglie la tesi ma non individua le argomentazioni	Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni	Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni	
	1-5	6-8	9	10-12	13-15	
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi 15 P	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	Argomentazione non sempre coerente e coesa	Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa	Argomentazione chiara, lineare e coesa	Argomentazione chiara, coerente e ben articolata	
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 P	Riferimenti assenti	Riferimenti scarsi e poco pertinenti	Riferimenti essenziali	Riferimenti corretti e funzionali al discorso	Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 10 p	Testo fuori traccia	Testo parzialmente pertinente	Testo rispondente in modo essenziale alla traccia, così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)	Testo pertinente alla traccia, così come titolo e parafrasi (se richiesti)	Testo pienamente pertinente, titolo efficace, parafrasi funzionale (se richiesti)	
	1-5	6-8	9	10-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 15 p	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale	
	1-5	6-8	9	10-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SEZIONI LES
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze essenziali, anche se talora imprecise	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

Si ricorda che per le studentesse e gli studenti certificati l'errore formale, come da PDP e PEI, non è considerato ai fini della valutazione.

Data

Firma

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

